

## Stamina, la condanna

### Vannoni patteggia: un anno e 10 mesi

Il giudice ha detto sì. Davide Vannoni esce dal processo Stamina patteggiando un anno e dieci mesi con la condizionale. E può farlo perché - con il suo braccio destro Marino Andolina che ha patteggiato un anno e nove mesi - ha rinunciato a qualsiasi iniziativa che gli permetta di proseguire l'applicazione della controversa terapia, come scrive a chiare lettere nella sentenza il gup Potito Giorgio. L'udienza preliminare si è conclusa ieri a Torino con sette patteggiamenti, due condanne con rito abbreviato e quattro rinvii a giudizio. Il pm Raffaele Guariniello, che ha



condotto l'inchiesta, è soddisfatto: «La giustizia ce l'ha fatta. E grazie alla giustizia ha vinto anche la scienza», afferma. Avvertendo che «la sospensione condizionale della pena può essere revocata se l'imputato commette reati della stessa indole nel nostro Paese e persino all'estero». Le porte del carcere, insomma, potrebbero aprirsi se Vannoni riprendesse a maneggiare Stamina. «La questione - ribattono i legali - è assai più complessa: se una cosa è vietata in Italia non è detto che sia vietata altrove. La giustizia ha fatto il suo corso? Va bene. Adesso lo farà la scienza».

